



TORINO
CAMPUS EINAUDI,
LA SALUTE
E LA SICUREZZA
SUL LAVORO SONO
UN «GIOCO SERIO»

Polito a pagina 2

NOVARA
INTERVISTA A
DOMENICO DE ANGELIS:
CONDIRETTORE
GENERALE
DEL BANCO BPM

Usellini a pagina 4

CUNEO
PREMIATE
DALLA FONDAZIONE
OSPEDALE ALBA-BRA
LE IDEE
DEI DIPENDENTI

Servizio a pagina 3

GENOVA
DIFENSORE CIVICO:
«SI VALUTINO BENE
I PROGETTI
DELLA GALLERIA
DI ARENZANO»

Servizio a pagina 6



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 27 GIUGNO 2025

Anno XI numero 151

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CONTROTENDENZA

LA LIGURIA È UNA REGIONE PER GIOVANI

I dati Istat relativi al 2024 segnalano un dato positivo di 7mila persone tra i 18 e i 39 anni che sono diventate residenti. Il governatore Bucci: «Ora speriamo che finiscano le false narrazioni che sono fuorivianti»

SAVONA

Martin Mystere indaga all'Apple Museum

Servizio a pagina 7

ALESSANDRIA

Guardia di Finanza: eseguiti oltre cinquemila interventi

Servizio a pagina 5

■ I giovani tra i 18 e i 39 anni residenti in Liguria nel 2024 sono aumentati di 4.204 unità rispetto all'anno precedente passando da 312.556 a 316.760, con un incremento dell'1,3%. E con un saldo positivo di circa 7mila ragazzi tra chi se n'è andato e chi ha deciso di scegliere la regione per studiare o la-

vorare. Lo rileva l'Istat analizzando i dati sulle migrazioni interne e internazionali della popolazione residente in Italia. Si tratta di un dato ancor più significativo, quello certificato dall'Istat, se si considera il calo demografico naturale.

Servizio a pagina 6

AI LETTORI

«Il Giornale del Piemonte e della Liguria», di oggi viene pubblicato, in via straordinaria, con una foliazione ridotta ad 8 pagine per lasciare spazio all'edizione nazionale che pubblica lo Speciale dedicato alla conclusione degli eventi di celebrazione dei 50 anni della testata «Il Giornale». Da domani la foliazione tornerà regolarmente a 16 pagine

Ha salvato molte vite

Addio Night Spirit, «angelo» del Morandi
Pastore australiano di 14 anni, ha lavorato con la Polizia di Stato



IMMAGINE STORICA Night Spirit con la sua conduttrice al Morandi

Night Spirit, il cane da ricerca e soccorso della Polizia di Stato, eroe del ponte Morandi da ieri corre sul ponte dell'arcobaleno. Pastore australiano di 14 anni, da tre in pensione, nella sua carriera da poliziotto con l'insuperabile conduttrice Ispettore Laura Bisio, ha trovato e salvato numerose vite umane, in ultimo un 87enne ipovedente sparito durante un vasto incendio scoppiato poco fuori Genova. Ma soprattutto Night è stato in prima linea subito dopo il crollo del Ponte Morandi: dopo aver individuato e salvato tre donne sepolte dalle macerie, è stato fatto scendere nel greto del fiume e, pur ferendosi le zampe su vetri e lamiere, ha trovato altri tre sopravvissuti. Night Spirit è stato cremato gratuitamente da Asef Genova.

PALLAVOLO

La Igor Novara Volley torna nella Champions League

■ Dopo due anni di assenza, che hanno visto le azzurre trionfare prima in Challenge Cup e poi in Cev Cup, la Igor Novara Volley torna a calcare il massimo palcoscenico continentale: quello della Champions League. Al club di pallavolo è stata infatti assegnata una delle due 'wild card' per la prossima edizione, che vedrà dunque al via ben quattro formazioni italiane. La decisione della Cev, la Confederazione europea di Volley, di reintrodurre le 'wild card' aveva la finalità di rafforzare il prestigio della competizione e i criteri



alla base della selezione sono stati trasparenti e ben definiti, nonché condivisi in precedenza con tutte le parti coinvolte e che includono - tra gli altri - i meriti sportivi, la tradizione, il valore del roster allestito e la serietà e capacità organizzativa del club.

TRAVERSELLA

Autobus in estate per la Val Chiusella



Per agevolare gli spostamenti dei turisti da Traversella alle borgate e alle famose 'Guje', gole di acqua cristallina, il Comune di Traversella e la Città Metropolitana di Torino collaborano a un progetto di mobilità sostenibile: il 'TrummusBus'.

La navetta opererà da questo sabato con un pulmino da 16 posti e la domenica con un bus da 40 posti. Avrà tre partenze/ritorni la mattina (dalle ore 9) e tre partenze/ritorni il pomeriggio (ultimo alle ore 18.10) permettendo così di raggiungere la Borgata di Fondo e numerosi sentieri. Questo week-end la navetta sarà gratuita; poi costerà 3 euro andata/ritorno.

A GENOVA

Ondate di calore, domani primo Bollino Arancione

Il ministero della Salute ha emesso il bollino arancione per il rischio di ondate di calore domani a Genova con temperature massime percepite a metà giornata fino a 34 gradi derivanti dal disagio bioclimatico che tiene conto della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa. È il primo bollino arancione dell'estate 2025 in Liguria. Previste temperature elevate fino a 31 gradi alle 14 e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nelle fasce fragili. Perciò il ministero della Salute consiglia di evitare l'esposizione al sole diretto nelle ore più calde della giornata tra le 11 e le 18, evitare le zone particolarmente trafficate, uscire nelle ore più fresche, trascorrere le ore più calde della giornata nella stanza più fresca della casa bagnandosi spesso con acqua fresca e assicurare un adeguato ricambio d'aria.

Delitto Cella, ascoltato il commercialista

Soracco: «Trattato come Totò Riina»

■ «La polizia mi insultò durante gli interrogatori. Erano stati aggressivi. Mi insultarono dicendomi 'moralista di m..' perché secondo loro coprivo la mia storia con Cecere che era una ragazza madre. Sono stato trattato come un mafioso, come Totò Riina. Ma a Chiavari non c'era nessuna cospira, i Soracco non avevano nessun potere. Eravamo persone normalissime e mio papà con la politica aveva chiuso negli anni '70». Marco Soracco, accusato di favoreggiamento nel delitto di Nada Cella, si sfoga fuori dall'aula per togliersi un grosso peso



Cecere, l'ex insegnante sospettata di essere l'assassina. Il commercialista, difeso dall'avvocato Andrea Vernazza, nel corso dell'ultima udienza, ha rilasciato spontanee dichiarazioni. «La mia famiglia è stata descritta come potente a Chiavari e in grado di intimidire i testimoni: tutto fal-

so. Mio padre era un funzionario del Comune, mia madre insegnante. Mio padre era stato segretario della Dc, ma negli anni '60. Non era una persona potente». Il commercialista ha cercato di chiarire la sua posizione. A cominciare dalla storia del fermacarte che potrebbe essere stato utilizzato per uccidere Nada Cella. Ma Soracco si è affrettato a precisare: «Faceva parte di un set da scrivania ma io non ho mai usato un fermacarte. Aveva un feltro nella parte inferiore: se fosse stato usato sarebbe rimasto sporco».

Loredana Polito

■ Co-finanziato dall'Inail con un bando 'Bric' e promosso da quattro atenei italiani, è stato presentato al Campus Luigi Einaudi di Torino il progetto «Start - Safety and Training in Artificial Intelligence and Robotics».

Capofila è l'Università degli Studi di Torino - Unito: Vincenzo Cangemi è il coordinatore dell'area giuridica del progetto, Daniela Acquadro Maran dell'area psicologia, Manuela Repetto dell'area pedagogica.

Sono partner l'Università del Piemonte Orientale (Upo), l'Università di Pavia (Unipv) e l'Università Politecnica delle Marche (Univpm).

I lavori - avviati nello scorso mese di marzo e che dureranno per due anni - sono stati illustrati durante il convegno «La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al tempo di Industria 5.0», con la partecipazione dell'associazione Sicurezza e Lavoro, con una tavola rotonda, moderata dal suo direttore, Massimiliano Quirico.

Ha aperto la giornata Serena Quattrocchi, vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Torino, spiegando che siamo tutti coinvolti in questa grande evoluzione scientifica, tecnica e sociale che riguarda le tecnologie avanzate e la robotica.

«È una sfida 'pesante' - ha affermato Quattrocchi - anche dal punto di vista emotivo, di cui non riusciamo a misurare la portata, ma che siamo obbligati ad affrontare in maniera obbiettiva».

Marta Petyx e Patrizia Agnello dell'Inail hanno sottolineato le funzioni prevenzionali e di ricerca dell'istituto, che dal 2015 ha attivato i Bandi di ricerca e collaborazione (Bric), per favorire il lavoro in rete e una valutazione e una corretta gestione e prevenzione dei rischi.

In questi anni, l'Inail ha investito nei progetti Bric oltre 40 milioni di euro.

«Vogliamo studiare l'impatto dell'intelligenza artificiale e della robotica sulla salute e sicurezza - ha spiegato Vincenzo Cangemi, referente scientifico del progetto Start - con un approccio non solo giuridico, ma da una prospettiva interdisciplinare, facendo dialogare diverse anime scientifiche».

«La tecnologia - ha ribadito - non è solo un fattore di rischio, ma può contribuire concretamente a migliorare la salute e sicurezza di lavoratori e lavoratrici».

«La tecnologia - ha sottolineato - ha infatti un duplice risvolto: ha sicuramente impatti positivi, ma presenta anche nuovi rischi e problematiche per lavoratori e lavoratrici». «Siamo nel pieno della quarta rivoluzione industriale - ha rimarcato - ma l'Industria 5.0 ci spinge a guardare alle tecnologie mettendo al centro l'uomo, con una prospettiva antropocentrica e sostenibile, avendo cura dell'aspetto sociale. L'impresa deve adattarsi al cambiamento, aprirsi all'innovazione, in maniera resiliente, tenendo però presente l'impatto su lavoratori e lavoratrici».

PROGETTO «START», CO-FINANZIATO DA INAIL

La salute e sicurezza sul lavoro è un «gioco serio»

Coinvolti quattro atenei nel realizzare «A serious game», presentato con Sicurezza e Lavoro a Torino



La presentazione della 'demo' del gioco al Campus Luigi Einaudi

Nel progetto ci si focalizzerà in particolare sul rapporto tra uomo e macchina per po-

ter svolgere le mansioni con maggiore sicurezza (ad esempio, utilizzando i droni per

ispezioni in spazi confinati oppure, in agricoltura, per spargere prodotti fitoterapici).

«Ci sono però anche problemi di cybersicurezza che vanno affrontati - ha aggiunto il professor Cangemi - e legati all'isolamento di lavoratori e lavoratrici, con rischi di spersonalizzazione e anonimato, ma ci sono anche aspetti positivi legati all'inclusione, ad esempio facendo operare i lavoratori con disabilità con esoscheletri».

I professori Marco D'Orazio (Università Politecnica delle Marche) e Manuela Repetto (Università di Torino) hanno quindi illustrato il cuore del progetto Start: la realizzazione del chatbot 'A serious game'. Si tratta di un gioco innovativo, nel quale sono previsti diversi scenari, con il coinvolgimento di Rspg, preposti e lavoratori, in un ambiente immersivo che riproduce in maniera fedele luoghi di lavoro e valuta lo stress e le reazioni indotte nell'affrontare una situa-

zione critica, ad esempio un incendio.

Alla tavola rotonda finale, moderata da Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro, sono intervenuti: Irene Delaria, funzionaria Salute e sicurezza Uil nazionale; Anna De Bella, segretaria generale Fistel Cisl Piemonte; Alberto Cipriani, dirigente Fismic Confsal; Paolo Bocca, Servizio Salute e sicurezza sul lavoro, Unione Industriali Torino.

«La grande sfida delle tecnologie avanzate e in particolare dell'intelligenza artificiale - commenta Massimiliano Quirico - sarà quella di contenere le esigenze delle imprese, in particolare della tutela del patrimonio aziendale, con la salvaguardia dei diritti di lavoratori e lavoratrici, soprattutto per quanto riguarda salute e sicurezza, e la promozione del loro benessere».

«Serve però un cambiamento culturale - conclude Quirico - che deve necessariamente coinvolgere tutte le parti nell'adozione e nell'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dai datori di lavoro, specialmente delle piccole imprese, ai lavoratori stessi, con la necessaria mediazione di sindacati, enti e istituzioni, mantenendo centrale la persona e non soltanto il profitto e la produttività».

SOLIDARIETÀ DI FORZA ITALIA

Chivasso, vile attacco razzista al consigliere comunale Doria

Sulla porta della sua abitazione ha trovato incisa la scritta «Ebreo infame»

Carlo Santori

■ «Ebreo infame». È la scritta che Matteo Doria, capogruppo al Comune di Chivasso della Lista Civica 'Amo Chivasso e le sue frazioni', ha trovato sulla porta della propria abitazione, rientrando a casa al termine di una seduta del Consiglio Comunale.

A denunciare il grave episodio è lo stesso politico chivassese con un post su Facebook (nella foto).

«Esprimiamo la nostra solidarietà al consigliere comunale di Chivasso Matteo Doria» - dichiarano il senatore

Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino.

«Ci chiediamo se sia un caso che le scritte 'ebreo infame' siano comparse sull'abitazione del consigliere proprio in concomitanza della discussione di due mozioni sulla Palestina. A prescindere che è incredibile che nel 2025 si possa ancora utilizzare la parola 'ebreo' come insulto e minaccia. Confidiamo che le Forze dell'ordine facciano luce sul fatto e assicurino alla giustizia gli autori di questo vile attacco:



LEGGE ANNUALE DI RIORDINO

Urne cinerarie, approvata proposta FdI

■ Consentire il subentro nell'affido delle urne cinerarie in caso di decesso oppure di impedimento dell'affidatario originario. È quanto prevede l'emendamento redatto dalla consigliera della Regione Piemonte Paola Antonetto (Fratelli d'Italia) - presentato nell'ambito della discussione sulla 'Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale 2025' e approvato dall'aula di Palazzo Lascaris - che va a modificare la normativa regionale esistente sulla Polizia mortuaria.

Si tratta, come spiega la proponente, di un atto concreto «per semplificare la vita dei cittadini e rispondere a un'esigenza sempre più diffusa».

In questo modo, l'urna cineraria può ora essere affidata a un coniuge, a un convivente oppure a un familiare entro il primo grado (anche collaterale), previa comunicazione al Comune, evi-



Paola Antonetto

tando così possibili situazioni di incertezza o di disagio.

«La normativa non prevedeva la possibilità di un passaggio formale dell'affido - afferma la consigliera Pao-

la Antonetto - e questo poteva generare difficoltà nelle famiglie, soprattutto in un contesto in cui la cremazione è sempre più diffusa. Con l'approvazione di questo emendamento, adesso si garantisce continuità e rispetto per la volontà del defunto e si riconosce anche il valore affettivo e familiare di chi subentra».

In assenza di soggetti idonei oppure disponibili, l'urna viene invece destinata alla tumulazione in cimitero, nel rispetto della legge e delle eventuali volontà del defunto.

Il provvedimento deliberato dal Consiglio, che non comporta spese per la Regione Piemonte, permette così di semplificare e aggiornare la normativa a fronte dei cambiamenti intervenuti nelle strutture familiari e nelle pratiche funerarie.

Ester Raso

anche perché commesso sulla porta d'ingresso della casa del consigliere. È certo che viviamo un clima d'odio insopportabile che ricorda gli inizi di alcune delle pagine più buie della storia del nostro Paese», concludono i due esponenti azzurri.

«Condanno fermamente gli attacchi razzisti e infami che ha subito il consigliere comunale di Chivasso Matteo Doria. Vedere scritto sulla porta della sua abitazione come insulto 'ebreo infame' dimostra l'ignoranza e la violenza che ancora cova nella società. Sono certo che non si farà intimidire da queste minacce». È quanto afferma il capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, Paolo Ruzzola.

Sul fatto indagano ora i Carabinieri, dopo la denuncia presentata dallo stesso Matteo Doria.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

SANITÀ

■ Si è svolta martedì 24 giugno presso l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno la cerimonia di premiazione del Concorso «Ci prendiamo cura di te» e Premio Levi per l'umanizzazione delle cure, promosso dalla Fondazione Ospedale Alba-Bra, in collaborazione con l'ASL CN2, per dare voce e concretezza alle idee dei professionisti sanitari sui temi dell'accoglienza, del benessere e della relazione con i pazienti. Il concorso, alla sua seconda edizione, ha visto la partecipazione attiva del personale medico, infermieristico, tecnico e amministrativo, chiamato a proporre progetti capaci di rendere più umana la cura in ospedale e nei servizi territoriali. Tra le 26 proposte pervenute, la giuria ha selezionato otto progetti (3 vincitori ad ex aequo e 5 menzioni) che saranno finanziati e realizzati nei prossimi mesi con il supporto della Fondazione.

Il primo Premio del valore di 15.000 euro - sostenuto da Bruno Ceretto, Claudio Rosso e Eugenio Rabino e dedicato alla memoria di Alberto, Antonella e Silvana Levi è andato:

1) 10.000 euro per GUSTIAMO E GUSTIAMO TRIAL: ricerca sulla disgeusia (alterazione del gusto) correlata a chemioterapia e cooking class per pazienti e loro famigliari con disgeusia da chemioterapia o con disfeagia (difficoltà di deglutizione);

2) 5.000 euro per LEADERSHIP EMOTIVA PER I COORDINATORI: percorsi formativi interni per supportare la figura del coordinatore infermieristico.

Le menzioni speciali sostenute da ulteriori donatori del territorio finanzieranno: umanizzazione pittorica degli spazi in chiave di armonia e bellezza; supporti digitali per l'orientamento e la percezione temporale in ospedale; la promozione del coro ospedaliero per promuovere il benessere organizzativo.

«Abbiamo scelto di ascoltare il personale e partire da ciò che vive ogni giorno per decidere insieme quali iniziative sviluppare - ha dichiarato Serena Tosa, socia della Fondazione e membro della giuria -. La centralità della persona, per noi, riguarda sia chi è curato sia chi cura: per questo, abbiamo voluto valorizzare idee che nascono da chi lavora in corsia e nei servizi».

Durante l'evento è intervenuto anche il Presidente della Fondazione, Bruno Ceretto, che ha sottolineato la visione futura dell'ente: «Per la Fondazione, umanizzare significa accogliere, ascoltare, accompagnare. L'umanizzazione non è un accessorio, ma un pilastro su cui costruire ogni gesto, ogni spazio, ogni progetto. È il punto di partenza. Negli anni abbiamo trasformato questo principio in azioni concrete: ambienti più accoglienti, tecnologia che avvicina, volontariato come presenza amica, cultura e arte per il benessere, comunicazione gentile. Ad aprile abbiamo condiviso questi temi con una rete nazionale nell'1° Open Meeting Human Care a Siena, e possiamo dirlo con orgoglio: il nostro ospedale è già una realtà d'eccellenza in questo ambito. E continueremo su questa strada, insieme».

Il concorso ha rappresentato un momento importante per riconoscere il valore dell'ascolto

Premiate dalla Fondazione Ospedale Alba-Bra le idee dei dipendenti

La cerimonia di premiazione del concorso «ci prendiamo cura di te» si è svolta martedì 24 giugno al Michele e Pietro Ferrero



e della collaborazione tra professionisti, direzioni e comunità. I progetti premiati saranno

illustrati pubblicamente sul sito della Fondazione, che si impegna a seguirne la realizzazione.

Il bando relativo alla 3° edizione sarà pubblicato sul sito il

19 luglio 2025, con scadenza per le candidature il 20 dicembre 2025.

Per maggiori informazioni: www.fondazioneospedalealbabra.it

DA CUNEO FINO ALLE VALLATE DELLA GRANDA

Tutto pronto per la Granfondo La Fausto Coppi Generali

La gara domenica 29 giugno, numerosi eventi collaterali in città

■ La 36ª edizione della granfondo internazionale La Fausto Coppi Generali partirà domenica 29 giugno da Cuneo, piazza Galimberti.

Sono 2500 i ciclisti iscritti, provenienti da oltre 42 Paesi diversi, equivalenti a circa il 22% delle nazioni del mondo, a testimonianza della crescente vocazione internazionale dell'evento.

I ciclisti avranno a disposizione tre percorsi: la Mediofondi da 111 km, il Fauniera Classic (non competitivo, senza classifica, ma con rilevazioni dei tempi) e il nuovo percorso Granfondo da 172 km.

Una grande novità del 2025 è

il ritorno, dopo 9 edizioni, del Colle di Sampeyre, che, passando per il Colle Esischie, collega il tracciato della Granfondo al Colle Fauniera, la montagna simbolo dell'evento.

Il lungo weekend ha preso il via ieri pomeriggio con la pedalata Gravel non competitiva «Coppi de Tierra», un itinerario panoramico di 28 km in onore dell'Argentina, il Paese ospite di quest'anno.

Nei prossimi giorni, piazza Galimberti diventerà il cuore pulsante di numerose attività all'insegna del divertimento, dello sport, della cultura, della sostenibilità, del benessere e del gusto. Tra



NELLE CASE DEI CITTADINI E ONLINE

«Cuneo si trasforma»: nuovo numero del notiziario

■ Esce un nuovo numero del Notiziario della città di Cuneo dedicato a raccontare la trasformazione della città. Il Notiziario arriverà nei prossimi giorni nelle buche delle lettere di tutti i cittadini residenti ed è fin da ora scaricabile anche dal sito Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Pubblicazioni istituzionali.

Le 8 pagine di questo numero sono dedicate a restituire una fotografia delle novità che si possono rintracciare in città: una sintesi sull'andamento dei cantieri Pnrr, i tanti spazi trasformati, i cantieri conclusi o in via di conclusione, iniziative ed esperienze nate, nuovi servizi o ini-



ziative. Alcuni dati, numeri, e anticipazioni di futuro, aiutano a condividere che cosa la Giunta sta

mettendo in campo per il prossimo futuro.

La pubblicazione si inserisce in una consuetudine, avviata nel 2006: da quell'anno, infatti, il Comune di Cuneo edita, con cadenza periodica e nel succedersi delle Amministrazioni al governo della città, una pubblicazione su temi di interesse per la cittadinanza. Oltre ad essere disponibili sul sito, i notiziari vengono inviati ai residenti nel Comune di Cuneo, mediante spedizione postale per garantire a tutti la possibilità di essere raggiunti dalle informazioni.

Spiega così la sindaca Manassero: «Arrivare con il Notiziario nelle ca-

se esprime il desiderio di descrivere a ciascuna e ciascuno degli abitanti di Cuneo che cosa è cambiato o sta cambiando. Abbiamo spiegato le cose più significative avvenute negli ultimi tre anni. Va detto che in città è successo molto di più di quanto è scritto in quelle otto pagine, perché siamo in tanti a lavorare per Cuneo, in luoghi e modi diversi. E di questo siamo consapevoli e riconoscenti. Da parte sua l'Amministrazione sta portando avanti il programma di lavoro che si era data per il mandato. Si va avanti insieme, per cercare di fare il meglio per la nostra città».

INTERVISTA A DOMENICO DE ANGELIS, condirettore generale di Banco Bpm

«Quella di Unicredit è un'operazione al buio»

Ad ora, l'adesione all'offerta pubblica di scambio è veramente risicata, si parla di virgole»

Paolo Usellini

■ Ma chi lo ferma. Domenico De Angelis, condirettore generale di Banco Bpm, novarese doc ma nato a Pompei, al terzo minuto di intervista la butta lì. Secca. «Banco Bpm è un modello e nessuno ha ancora capito il piano Unicredit su di noi». In realtà volevamo arrivarci un po' dopo ma è chiaro che, quando gli parli di banca, della sua banca, è come toccargli un figlio. E aggiunge: «Dai dati a disposizione, ad oggi, la percentuale di adesione all'offerta pubblica di scambio alla quale fermamente ci opponiamo è veramente risicata. Si parla di virgole... altro che...».

Beh, dopo 25 anni di perfezione certo non è un bel regalo di nozze d'argento...

«Chi come me ha iniziato facendo la gavetta (e ricorda con orgoglio quando timbrava assenti circolari nel retro ufficio, ndr) non può fermarsi di fronte a nulla. Lungo la mia carriera ho avuto tante soddi-



Domenica De Angelis

sfazioni ma anche parecchie difficoltà. Tra queste, ho dovuto gestire anche le aggregazioni, ma sempre abbiamo agito per il bene dei risparmiatori e dei dipendenti. Questa volta è diverso».

Perché?

«Fondamentalmente si tratta di un'operazione al buio. Non si è mai parlato di un piano industriale e questo vuol dire incertezza per azionisti, clienti, dipendenti. Noi, inve-

ce, abbiamo un progetto industriale solido e robusto finanziariamente parlando; distribuiamo dividendi con ottimi risultati. Siamo punto di riferimento per aziende e famiglie sui territori, con una rete capillare, colleghi dedicati all'ascolto delle esigenze, prodotti in continua evoluzione. E io devo mollare tutto questo senza sapere che fine farà?».

Zero prospettive.

«Zero. E nel momento di ogni aggregazione tra gruppi bancari - eventualmente - si è sempre ragionato sulla valorizzazione delle risorse, non su meno filiali e possibili ricadute occupazionali. Per questo non appoggio questo tipo di operazione».

E anche il mondo politico vi sta sostenendo.

«Non è una questione politica ma di tessuto economico e sociale. Chi ci conosce sa come operiamo. Sa chi sosteniamo. Sa che valore sociale ridistribuiamo (oltre agli utili) su di un territorio che ha ricevu-

to contributi dalle nostre fondazioni, dalla banca stessa, dall'indotto che la nostra capacità relazionale è stata capace di creare. Siamo cresciuti, ci siamo rafforzati, abbiamo progettato prospettive future e ora non abbiamo nessuna intenzione di interrompere questo percorso».

Quattro sportelli in provincia di Novara. Questi rimarrebbero.

«Solo 4 su 32: c'è davvero da preoccuparsi...».

A quando la svolta?

«Spero presto, visti - appunto - i primi risultati. E vorrei ricordare che ho vissuto in prima persona quello che Unicredit ha fatto con Rolo Banca, che aveva il Roe più alto d'Italia. Un conto è fondere e aggregare: il che significa valorizzare. Un altro è comprare e snaturare una banca di comunità al servizio dei territori. Operazione che rischierebbe di eliminare una banca stimata e prevalentemente dedicata a famiglie e pm, come la nostra».

Sindacato Cisl

Grande successo per il «Caffè sociale»

Grande successo per l'iniziativa del «Caffè sociale», proposto da Cisl nella mattinata di martedì. Il progetto è nato dopo una chiacchierata tra conoscenti in cui sono spuntati quasi per caso temi sociali. Da lì «l'idea - spiega Valentina Imazio, Dipartimento Politiche Sociali UST Cisl Piemonte Orientale - che condividere proposte, informazioni ma anche dubbi in materia di politiche sociali non solo tra addetti ai lavori, allargando la platea dei partecipanti alla chiacchierata, potesse essere il modo per creare prossimità, per conoscere i veri bisogni del territorio (vasto e articolato, quello del Piemonte Orientale) e poi anche per fornire un luogo, seppur virtuale, dove incontrarsi e «fare comunità», conoscersi (perché non sempre, anche all'interno della stessa organizzazione, ci si conosce), favorire la partecipazione e il senso di appartenenza».

Ed è stato un momento molto partecipato. «In questo primo incontro - aggiunge Imazio - sono usciti temi come il sempre maggior isolamento delle cosiddette aree interne, con una rarefazione dei servizi scolastici e delle banche, e la difficoltà delle famiglie nel gestire le vacanze estive dei figli, dovendo fare i conti con centri estivi che mancano o che sono difficilmente accessibili».

Il progetto prevedeva un incontro al mese (cui si può partecipare tramite un link che viene comunicato via mail dall'organizzazione e che viene anche pubblicato sui social) e visto l'esito positivo di questa «puntata pilota», sicuramente continueremo in questa direzione e il secondo incontro sarà programmato per la fine di luglio.

ECONOMIA

Giacomo Ponti nuovo presidente di Federvini

Il proprietario dell'azienda omonima con sede a Ghemme subentra a Micaela Pallini

■ In un contesto internazionale segnato da guerre, instabilità geopolitiche, incertezze commerciali e sfide culturali, il settore italiano dei vini, spiriti e aceti si conferma pilastro dell'agroalimentare nazionale. Secondo i dati Nomisma per l'Osservatorio Federvini, nel 2024 l'export complessivo ha raggiunto i 10,5 miliardi di euro, con un saldo commerciale positivo di 8,9 miliardi, rafforzando la leadership italiana sui mercati internazionali. Una filiera da 21,5 miliardi di euro che conta un tessuto produttivo di oltre 40mila imprese a carattere industriale garantendo l'occupazione di oltre 81mila addetti diretti.

I dati sono stati presentati oggi nel cor-



Giacomo Ponti

so dell'assemblea generale di Federvini, che ha segnato anche il passaggio di consegne alla guida della Federazione: Giacomo Ponti è stato nominato nuovo presidente, subentrando a Micaela Pallini. L'assemblea ha contestualmen-

te sancito il rinnovo della governance di Federvini, con la nomina dei vice presidenti Aldo Davoli e Piero Mastroberardino, di Albiera Antinori Presidente del Gruppo Vini, di Leonardo Vena Presidente del Gruppo Spiriti e di Sabrina Federzoni presidente del Gruppo Aceti. Ponti, alla guida della storica azienda familiare fondata nel 1787 a Ghemme, rappresenta la nona generazione di un'impresa simbolo della produzione italiana di aceti e conserve. Con la sua nomina, per la prima volta un esponente del comparto aceti assume la presidenza della Federazione, a conferma della centralità crescente di tutte le filiere rappresentate da Federvini. Una scelta che rafforza il legame tra tradi-

zione imprenditoriale e rappresentanza del made in Italy agroalimentare.

«Accolgo questo incarico con senso di responsabilità - ha affermato il neo presidente Ponti - in una fase storica complessa, segnata da forti tensioni internazionali ed incertezze. Federvini continuerà a rappresentare con forza e competenza le nostre imprese, valorizzandone qualità, sostenibilità e centralità economica. Tra gli obiettivi prioritari del mio mandato il rafforzamento della competitività internazionale del nostro settore, tutelando in primis il valore culturale di tutti i comparti, dai vini, agli spiriti, agli aceti, che costituiscono un patrimonio economico di straordinario prestigio per il nostro Paese».

OGGI CON LA FONDAZIONE FRATELLI TUTTI

Le parole della fraternità contro l'indifferenza

■ Oggi alle 21 presso il salone Arengo del Broletto si svolgerà la presentazione di «365 parole per riconoscersi. Il vocabolario della fraternità e l'intesa Anci - Fondazione Fratelli Tutti».

Il Vocabolario della Fraternità, promosso dalla Fondazione Fratelli Tutti e curata dal segretario generale, Padre Francesco Occhetta, raccoglie 365 parole per riscoprire il senso della fraternità: parole capaci di modellare il mondo, contrastare l'indifferenza e promuovere la tutela della dignità umana.

Ogni voce è affidata a un autore diverso, con contributi di 365 personalità di spicco, inclusi Premi Nobel e figure di calibro internazionale come Jody Williams, Graça Machel Mandela, Dimitrij Muratov, Giuliano Amato, Marco Damilano, Muhammad Yunus, Massimo Gramellini, Umberto Galimberti, Mariella Enoc, Paolo Benanti, Marta

Cartabia, Silvia Avallone, Gemma Capra Calabresi e Stefano Lucchini.

La serata sarà anche l'occasione per illustrare l'importante intesa siglata tra Anci (nella persona del presidente Gaetano Manfredi) e la Fondazione Fratelli Tutti (con il presidente Cardinale Mauro Gambetti). Questa partnership mira a sostenere la diffusione della cultura della collaborazione e l'integrazione di tutti gli attori pubblici in un contesto di leale cooperazione interistituzionale, a tutela del bene comune. Al centro del dibattito, il potere delle parole che, se disarmate, possono tradursi in azioni concrete all'interno dei Comuni e nell'operato quotidiano degli amministratori.

Dialogheranno durante l'incontro, moderato dal giornalista Paolo Usellini: padre Francesco Occhetta, Mariella Enoc, Davide Maggi

VERBANIA, NON SI FARÀ LA PRIMA CLASSE

Murales con un cimitero: denuncia alla scuola di Bee

■ Un cimitero sulla facciata della scuola. Si tratta di murales di denuncia, realizzato dallo street artist tedesco Xza in accordo con sindaco, dirigente scolastica e insegnanti, apparso in questi giorni sulla parete esterna della scuola media di Bee, comune di poco più di 700 abitanti sulle alture di Verbania.

A settembre, infatti, non partirà la classe prima, dal momento che non è stato raggiunto il numero minimo di iscrizioni. Negli ultimi giorni, inoltre, è circolata la notizia che l'istituto comprensivo «Alto Verbano», di cui la scuola di Bee fa parte insieme ad altri plessi in altre località, rischia di venire smembrato a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

«Il ridimensionamento sta avvenendo ovunque in Italia - spiega la dirigente Cinzia Morisetti - ma per noi significherebbe venire inglobati in altri istituti più grandi, come quelli di Verbania, diventando satelliti che col tempo andranno a scomparire. Con quest'opera vogliamo sensibilizzare anche la comunità di Bee sull'importanza che la scuola rimanga».

«Smembrando l'istituto comprensivo - aggiunge il sindaco di Bee, Marco Vietti - le singole scuole perderanno di attrazione e i paesi ne patiranno. Lavoreremo con le famiglie, che negli ultimi mesi hanno iniziato a iscrivere i propri figli altrove, per provare a far capire che se sparisce la scuola rischia di crollare il paese».

DOPO TRE ANNI

Inizia il processo per lo stupro di Stresa

■ A distanza di tre anni esatti dall'accaduto e dopo due rinvii per errori nelle notifiche del decreto di citazione, in aula a Verbania si è svolta l'udienza preliminare del processo per una violenza sessuale di gruppo ai danni di una ragazza di 19 anni, avvenuta su una spiaggia di Stresa, sul lago Maggiore nel Verbano-Cusio-Ossola, nella notte tra il 24 e il 25 giugno del 2022 e che vede imputati tre uomini e una donna.



Nel corso dell'udienza, durante la quale la ragazza si è costituita parte civile, i quattro imputati hanno scelto il rito abbreviato. In aula si è svolto l'esame di due degli imputati, la donna e uno dei tre uomini. Al termine, il gup Mauro D'Urso ha rinviato per la discussione al 16 settembre. A processo ci sono tre uomini, che all'epoca dei fatti avevano 19, 34 e 36 anni, e una donna di 31, tutti di origini centro e sudamericane. La pm titolare del fascicolo, Laura Carrera, ma in aula oggi c'era il collega Gianluca Periani, ipotizza il reato di violenza sessuale di gruppo abusando delle condizioni di inferiorità fisica e psichica della vittima. Fu la stessa ragazza, ai primi di luglio del 2022, a raccontare ai carabinieri di aver subito, nella notte tra il 24 e il 25 giugno, la violenza da un gruppo di conoscenti con cui aveva trascorso la serata in un pub e durante la quale tutti avevano consumato molto alcol.

■ Nel 2024 e nei primi mesi del 2025 la Guardia di Finanza di Alessandria ha eseguito oltre 5.000 interventi e 483 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese.

Le attività ispettive hanno consentito di individuare 89 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 565 lavoratori in "nero" o irregolari.

Scoperti, inoltre, 3 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazioni dei prezzi di trasferimento, a residenze fiscali fittizie e all'illecita detenzione di capitali oltreconfine.

Le attività di contrasto al contrabbando hanno portato a individuare 7,5 tonnellate di tabacchi lavorati consumati sottoposti a sequestro e alla denuncia di 4 soggetti.

Nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata, l'azione del Corpo mira a impedire le infiltrazioni criminali nell'economia legale e, contem-

GUARDIA DI FINANZA

Dal 2024 al 2025 eseguiti oltre 5mila interventi e 483 indagini

Tra le operazioni principali il sequestro di 4,5 kg di sostanze stupefacenti e 7,5 tonnellate di tabacchi lavorati



poraneamente, a tutelare il libero mercato e il rispetto delle regole della sana concorrenza.

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio sono stati eseguiti 36 interventi, che hanno por-

tato alla denuncia di 44 persone, di cui 8 tratte in arresto e al sequestro di beni per oltre 3,5

milioni di euro.

Nell'ambito del contrasto al crimine organizzato, finalizzato anche all'individuazione di fittizie intestazioni di beni, sono state concluse 11 indagini, che hanno interessato 33 soggetti.

Sono stati eseguiti, poi, 958 accertamenti a seguito di richieste pervenute dai Prefetti della Repubblica, la maggior parte dei quali riferiti alle verifiche funzionali al rilascio della documentazione antimafia.

Nel periodo in esame, i Report del Corpo hanno sequestrato, in territorio nazionale ed estero, circa 4,5 kg. di sostanze stupefacenti, in prevalenza costituite da hashish e marijuana.

Sul versante della tutela del mercato dei beni e dei servizi, sono stati eseguiti 49 interven-

ti, sviluppate 19 deleghe dell'Autorità Giudiziaria e denunciati 66 soggetti. A seguito di tali attività sono stati sottoposti a sequestro oltre 6 milioni di prodotti contraffatti, con falsa indicazione del made in Italy, non sicuri e in violazione della normativa sul diritto d'autore.

Sono stati, altresì, sequestrati oltre 1.000 litri di prodotti agroalimentari, recanti marchi industriali falsificati, indicazioni non veritiere nonché oggetti di frode commerciale.

Nel quadro della più ampia missione di concorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese, la Guardia di finanza assicura un'efficace azione di contrasto ai traffici illeciti di stupefacenti, rifiuti, armi ed esseri umani. Tali traffici hanno origine in massima parte oltremare, transitando per il Mediterraneo, con conseguente necessità di garantire la più rapida ed efficace integrazione fra dispositivo di vigilanza in mare e strutture investigative sul territorio.

L'impegno concorsuale del Corpo nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica continua ad essere garantito nell'ambito della gestione delle manifestazioni pubbliche e di eventi di particolare rilevanza.

DOMANI LA CONSEGNA DEL PREMIO

A Tacchino, Bergaglio e Roveta l'Oscar del Novese

■ L'imprenditore Giorgio Tacchino di Castelletto d'Orba in provincia di Alessandria, fondatore negli Anni Settanta di Radio City e Telecity. La maratona Ilaria Bergaglio, con successi nazionali e internazionali, cui è dedicato il circuito omonimo nella zona del Basso Pieve di Novi. Roberto Roveta, fondatore e ceo di Italvalv di Basaluzzo (progettazione, costruzione e vendita di valvole industriali ad alta tecnologia). A loro è stato assegnato «L'Oscar del Novese e dell'Oltregiogo» 2025, terza

edizione. La consegna durante la Notte degli Oscar domani alle 21 nella sala del Consiglio comunale di Basaluzzo. Il riconoscimento nasce dal ritrovamento negli archivi della Società storica del Novese di documenti del 1961, dove i soci fondatori proponevano di istituire un premio per chi, novese e non, si fosse particolarmente distinto grazie alle proprie attività. L'iniziativa gode del patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale, Provincia di Alessandria e del Comune di Basaluzzo.

■ La Cantina Sociale Vecchia di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti entra in una fase di rinnovamento profondo, non solo delle proprie dotazioni tecnologiche, ma anche delle prospettive produttive e commerciali di una realtà vitivinicola a cavallo tra Acquese e Astigiano tra le più storiche e nello stesso tempo innovative.

Se ne parlerà il 29 giugno, dalle 18, nella sede di Alice Bel Colle, in regione Stazione 11, nel corso di una inaugurazione voluta dal presidente della Cantina, Paolo Ricagno che spiega: «Questo è l'ultimo passo di una nostra costante tensione verso l'aggiornamento continuo della tecnologia per la lavorazione delle uve. È la dimostrazione concreta che il mondo della cooperazione

VINO

La Cantina Sociale Vecchia si rinnova

La realtà è tra le più produttive tra l'Acquese e Astigiano

può e deve stare al passo con le innovazioni e con un mondo enologico che, oggi più che mai, è in continua evoluzione. Restare indietro - avverte il presidente della Vecchia di Alice e Sessame - equivale a fermarsi e noi, come piemontesi e come italiani, non ce lo possiamo permettere. A tutti livelli».

Le caratteristiche tecniche della nuova dotazione della Cantina, destinata soprattutto alla lavorazione e produzione di mosto destinato ad Asti Spumante e Moscato d'Asti, sono rilevanti. Intanto sono state instal-

late due celle frigorifere che possono contenere, a temperatura sotto lo zero, 40 mila ettolitri di prodotto che portano la capacità totale della Cantina in tema di stoccaggio termo-controllato di mosto, a 170 mila ettolitri, «Tra le più grandi del Piemonte» sottolinea Paolo Ricagno.

Inoltre sono stati resi operativi macchinari in grado di lavorare 300 quintali l'ora di uva per una prima sanificazione dei grappoli e in grado di avviare 7 mila quintali giornalieri di uva alla pigiatura e allo stoccaggio por-

tando, in 24 ore, il prodotto da +28 gradi a -2 gradi centigradi. Particolare non da poco in un momento climatico con la vendemmia che spesso si svolge con temperature che sfiorano e a volte oltrepassano i 30 gradi. Segnala Paolo Ricagno: «Sono risultati operativi importanti, soprattutto se riferiti alla produzione di Asti Spumante e Moscato d'Asti, dove è basilare che siano garantiti, attraverso una catena del freddo efficiente, veloce e tecnologicamente avanzata, la sanità e le caratteristiche organolettiche delle uve».

Eventi

CASALE MONFERRATO

Presentato in municipio il docu-film il «Sogno di Giona»

La pellicola sarà proiettata venerdì 4 luglio alle 21 nella splendida cornice del Teatro municipale

■ Venerdì 4 luglio alle 21,00 nella storica cornice del Teatro Municipale di Casale Monferrato, verrà proiettato al pubblico "Il sogno di Giona": un docu-film realizzato per raccontare il connubio fra disabilità e auto da rally, per superare barriere fisiche e mentali e, soprattutto, per raccogliere fondi destinati a fornire un innovativo servizio di telemedicina alle realtà del casalese che seguono quanti hanno difficoltà a recarsi fisicamente presso gli studi medici, come disabili e anziani.

L'iniziativa, patrocinata dalla Città di Casale e organizzata dall'associazione Memorial Cristian Zucconi di Bassignana, artefice del documentario, con la collaborazione di Brs Media Srl, è stata presentata ufficialmente il 25 giugno alla presenza del Sindaco, Emanuele Capra che ha affermato: «La Città di Casale Monferrato accoglie con gratitudine e partecipazione l'iniziativa promossa dal Memorial Cristian Zucconi, che attraverso la proiezione del docu-film Il sogno di Giona unisce cultura, solidarietà e impegno civile. È motivo di orgoglio ospitare un evento che nasce da esperienze significative come il



Presentazione «Il sogno di Giona»

Car Therapy Day e che si pone obiettivi concreti, tra cui il sostegno a progettualità innovative in ambito sanitario come la telemedicina. Il Memorial Cristian Zucconi è nato dalla volontà di trasformare un grave lutto in un percorso di speranza e di sostegno verso gli altri, con l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo e duraturo. Grazie a una visione chiara e a una straordinaria capacità organizzativa, l'associazione, partendo da Bassignana, è riuscita a estendere

la propria azione a tutto il territorio monferrino, portando avanti progetti concreti e di grande valore umano. La collaborazione con il Memorial Cristian Zucconi, che già in passato ha dimostrato attenzione e sensibilità verso il nostro territorio, rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra istituzioni e realtà del terzo settore. Iniziative come questa rafforzano il senso di comunità e testimoniano quanto la solidarietà possa tradursi in azioni tangibili a beneficio di tutti».

I fondi raccolti nel corso della serata verranno utilizzati per acquisire ulteriori voucher di accesso ai servizi di telemedicina, che andranno ad aggiungersi ai cento donati ufficialmente al comune piemontese, in occasione della conferenza stampa, dal Memorial Cristian Zucconi A.p.s. e offerti da Brs Media Srl, in virtù della sua partnership con SaluberMD, società internazionale specializzata nello sviluppo di servizi sanitari innovativi nel campo della medicina a distanza. Tali voucher saranno destinati al Servizio Socio Assistenziale del Distretto di Casale Monferrato e a Ospitalità CDR, la Casa di Riposo del capoluogo monferrino.

MONFERRATO ON STAGE

Prossimo appuntamento il 29 giugno a Moncalvo

■ Dopo l'anteprima del 10 maggio a Villafranca d'Asti (Asti) e il primo appuntamento tenutosi lo scorso 7 giugno a Cocconato (Asti), prosegue la 10ª edizione del Monferrato On Stage, la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche che caratterizzano il Monferrato alla musica, da sempre elemento di aggregazione universale. Fino al 13 settembre altri 11 appuntamenti pensati per valorizzare e far conoscere sempre più il territorio situato tra le province di Torino, Asti e Alessandria.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 29 giugno a Moncalvo, in provincia di Asti che ospiterà Frankie Hi-Nrg Mc che, con una tappa del suo

tour "Voce e batteria", regalerà al pubblico della rassegna uno spettacolo intenso e vibrante. Il drastico rapper Frankie hi-nrg mc e il brutale batterista Donato Stolfi si uniranno per uno show vitale e vitalizzante, in cui il repertorio di Frankie si veste di puro ritmo, superando l'idea di concerto e diventando spettacolo e performance.

Il 3 luglio, invece, Mario Venuti accompagnerà gli spettatori in un viaggio emozionante, tra passato e presente, dando la possibilità di riscoprire i grandi successi che hanno definito la carriera dell'artista, e di apprezzare i brani tratti dal suo ultimo album. Il concerto è una tappa del "Tra la carne e il cielo tour".

IL SALDO POSITIVO Il presidente Bucci: «Basta narrazioni negative e fuorvianti»

La Liguria è una regione per giovani

I dati Istat segnalano che nel 2024 sono arrivati 22.885 residenti tra i 18 e i 39 anni

Monica Bottino

La Liguria è una regione per giovani. Parafrasando un noto film è questo il dato positivo che emerge nei dati certificati dall'Istat. Nel 2024 la popolazione ligure nella fascia 18-39 anni conferma infatti una netta crescita che prosegue da anni, in particolare nella città di Genova che si è finora dimostrata molto attrattiva. Nell'ultimo anno, nella regione, i giovani appartenenti a questa fascia di età sono passati da 312.556 a 316.760, con un saldo positivo di 4.204 unità. Un dato ancor più significativo, quello certificato dall'Istat, se si considera il calo demografico naturale: la crescita di residenti è quindi fortemente legata a flussi migratori che premiano la Liguria. Nel 2024 gli emigrati sono stati in totale 15.890, di cui 13.453 diretti in altre regioni italiane e 2.437 verso l'estero. Ma è importante sottolineare che negli stessi 12 mesi in Liguria sono arrivati 22.885 giovani tra i 18 e i 39 anni, quasi 7.000 in più di quelli che sono andati via. Ben 14.536 sono arrivati da altre regioni italiane e 8.349 dall'estero. Le cifre confermano anche che Genova si è dimostrata la città più attrattiva, capace di un saldo positivo di 4.513 giovani. «I numeri non mentono quando li si legge



Anche l'Università di Genova funziona attira studenti da altre regioni

correttamente e non in maniera parziale o distorta. La Liguria e Genova in particolare richiamano sempre più giovani - commenta il presidente di Regione Liguria, Marco Bucci -. Sono anzi molto soddisfatto dei dati del flusso migratorio. Come ho sempre sostenuto, è importante che ci sia uno scambio di conoscenze e culture. Non bisogna demonizzare la scelta dei giovani di andare a fare esperienze fuori Liguria, l'importante è essere capaci di attrarre chi viene da fuori e magari di far tornare

chi può riportare con sé anche un nuovo know how e accresciute competenze. È esattamente quello che Genova e la Liguria hanno fatto in questi anni, con politiche mirate che hanno prodotto gli effetti desiderati. C'è chi si affanna a descrivere un declino inesistente, si è verificato l'esatto contrario». Il riferimento è all'analisi della Cgil. «Se l'interpretazione dei dati Istat da parte della Cgil dipinge una situazione drammatica, l'analisi di tutti i dati messi a disposizione, invece, ci dice che i giovani tra i 18 e

i 39 anni residenti in Liguria nel 2024 sono aumentati dichiara il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari - Comprendo la volontà di dare un effetto alla comunicazione, ma se la completezza dei dati ribalta una narrazione distorta, si rischia di fare brutta figura, oltre che creare falso allarmismo. La Liguria è una delle Regioni più virtuose nel campo della formazione: piuttosto che aspettare i dati come cecchini sui tetti, gli addetti ai lavori farebbero meglio a dare il proprio contributo».

Municipi

Centrodestra i primi a costituire le giunte

Il presidente del Municipio Levante Federico Bogliolo (Vince Genova) e la presidente del Municipio Medio Levante Anna Palmieri (Fratelli d'Italia) esprimono grande soddisfazione per il rapido e concreto lavoro svolto in questi primi trenta giorni: «Noi primi a nominare gli assessori: un segno tangibile della nostra volontà di metterci subito al lavoro e dare risposte ai cittadini».

«Siamo orgogliosi - afferma Bogliolo - di annunciare che, per primi insieme al Municipio Medio Levante, abbiamo già completato la formazione della Giunta di assessori che guiderà i nostri municipi. Questo rappresenta un segno chiaro della nostra volontà di essere dalla parte dei cittadini, di rimboccarci le maniche e metterci subito al lavoro per risolvere le problematiche quotidiane che ci vengono segnalate. Il nostro impegno concreto si traduce in un'azione politica veloce, con la massima responsabilità e con il solo obiettivo di dare subito risposte tangibili alla nostra comunità». «Abbiamo cercato di velocizzare il più possibile i lavori per la composizione della Giunta - afferma Anna Palmieri - questo perché abbiamo voglia di lavorare e di confrontarci subito con il nuovo sindaco e con la nuova Giunta comunale con la speranza di essere sempre presi in considerazione nelle loro proposte. Sono infine davvero lieta di avere al mio fianco Luca Rinaldi, già mio vice, un segno importante di continuità». Nella Giunta del Medio Levante oltre a Palmieri e Rinaldi ci sono Alberto Campanella e Paola Cerri. Nella Giunta del Municipio Levante il presidente Bogliolo è affiancato da Maria Rosa Rossetti (vicepresidente), Antonella Benvenuti e Giorgio Viale.

Terzo Valico

Lavori Rfi: modifiche ai treni nel weekend



Proseguono le attività di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova/Campasso e saranno attivi cantieri di manutenzione ad Arquata Scrivia e di potenziamento infrastrutturale e abbattimento delle barriere architettoniche della stazione di Busalla.

Per consentire le attività di cantiere, nel mese di giugno, il programma di circolazione di alcuni treni nel nodo di Genova e sulle linee Genova - Busalla e Genova Arquata Scrivia sarà modulato. Fino al 1° settembre per lavori di miglioramento dei servizi e di abbattimento delle barriere architettoniche della stazione di Busalla (prolungamento del sottopasso di stazione, realizzazione ascensore, restyling pensilina) alcuni treni regionali della relazione Busalla - Genova saranno cancellati; dalle ore 140 del 28 alle ore 3 del 30 giugno per attività tra Quadrivio Torbella e Genova Borzoli nell'ambito del progetto di Quadruplicamento del nodo di Genova la circolazione sarà sospesa tra Genova Sampierdarena e Genova Rivarolo. Modifiche alla circolazione dei treni regionali sulle linee Acqui Terme - Genova e modifiche di orario sulle relazioni Arquata - Genova Brignole e Milano - Genova. Maggiori informazioni sul sito di RFI e delle imprese ferroviarie.

«SERVE PARERE DELLA SOPRINTENDENZA»

«Galleria Arenzano, si rispettino i vincoli»

Il difensore civico Cozzi interviene sulla realizzazione dell'opera paramassi

Il difensore civico di Regione Liguria Francesco Cozzi ha partecipato, ieri, alla seduta della Commissione-Territorio Ambiente del Consiglio regionale, in cui si è svolto un approfondimento sul progetto della galleria paramassi nel Comune di Arenzano. Cozzi aveva già manifestato i propri perplessità su questo intervento, in particolare per il forte impatto ambientale sottolineando la necessità di un parere da parte della Soprintendenza. Nella seduta di ieri, nella quale sono stati ascoltati anche alcuni rappresentanti di Anas, che è autore del progetto, il Cozzi ha ribadito i dubbi già avanzati in passato e ha espresso ulteriori dubbi su altri aspetti: il progetto non tiene conto di un piano di mitigazione del rischio idraulico del vicino torrente Giano che, peraltro, era stato già sollecitato

nella riunione, richiesta dallo stesso Difensore civico, del 12 novembre scorso nella Prefettura di Genova. «In quella riunione, a cui hanno partecipato tutti gli attori coinvolti nel progetto - ricorda - il sindaco di Arenzano aveva posto come priorità l'eliminazione del rischio idraulico, grazie alla messa in sicurezza del torrente Giano, tuttavia questa fase del progetto non è stata ancora compiuta. È importante che gli interventi a difesa del versante, siano griglie paramassi oppure un muraglione o una cosiddetta "mantovana", tutelino dal rischio di nuove frane non solo il sedime stradale ma anche la spiaggia». Nel corso dell'audizione di ieri nella Commissione Territorio-Ambiente il Difensore civico ha ribadito anche la necessità di rispettare i vincoli paesaggistici, attendendo il parere della Soprintendenza sul pro-

getto esecutivo: «La dichiarazione di particolare interesse sotto il profilo paesaggistico costituisce una categoria di "interesse pubblico" - spiega Cozzi - e, come tale, l'art.146 del Codice dei Beni culturali impone l'obbligo di ottenere la preventiva autorizzazione per interventi su aree di interesse paesaggistico e il silenzio-assenso, in questi casi, è stato escluso anche dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n.160 del 23 maggio 2021». Poi conclude: «Auspico che, nell'ambito di un maggiore coordinamento degli interventi e nella Conferenza dei Servizi, se sede competente, vi sia un ruolo importante dei tecnici della Regione per valutare priorità e adeguatezza degli interventi rispetto all'eliminazione e mitigazione dei rischi non solo della strada Aurelia ma, appunto, di tutto il sito».

Estatespettacolo La novità dell'Axpo Arena del Mare con 6mila posti

È tutto pronto per Porto Antico EstateSpettacolo 2025, la rassegna estiva che per il 26° anno consecutivo anima il cuore del waterfront genovese con una proposta artistica trasversale che porta nella nostra città nomi di primo piano della scena nazionale e internazionale. Organizzata da Porto Antico di Genova Spa, registra quest'anno un balzo in avanti, in termini numerici totali, con un totale di 77 appuntamenti, di cui 32 all'Arena del Mare, 30 in Piazza delle Feste e 14 all'Isola delle Chiatte. Ad arricchire la programmazione, che, come di consueto, riunisce le proposte artistiche dei più importanti festival musicali del territorio e non solo, da segnalare il debutto dei nuovi Altraonda Festival e Santissima Festival, ac-

Corsi, Brignano e Venditti al Porto Antico

Da domani sera al via la ricchissima rassegna con 77 appuntamenti in tre super location

canto ai consolidati Live in Genova Festival, Balena Festival, Gezmatz, Ridere d'agosto... ma anche prima, Mojotic Festival, Palco sul Mare Festival, Porto Live Tribute Fest, Porto Antico Prog Fest e Sea Stories Festival. Anche in questa edizione il cuore pulsante della rassegna sarà la storica location affacciata sul mare, la Axpo Arena del Mare: lo spazio di sempre si presenta quest'anno con un nuovo nome grazie alla sponsorizzazione di Axpo, che per celebrare il proprio 25° anniversario ha scelto di personalizzare il palcoscenico più importante dell'estate genove-

se. Ma non è l'unica novità di Axpo Arena del Mare: confermata la nuova capienza di 6.000 spettatori, la Axpo Arena del Mare si presenterà con alcune importanti novità strutturali: un nuovo maxischermo che consentirà una migliore visione del palco anche da distante e allestimenti rinnovati per l'area ristoro. La rassegna apre ufficialmente sabato e andrà avanti fino al 29 agosto. «Porto Antico EstateSpettacolo - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - si conferma luogo di eccellenza dell'estate in città, per i genovesi e per i turisti. Siamo un caso unico in

Italia per la bellezza dei luoghi, per la capacità di gestire il primo "multiteatro" all'aperto con tre spazi contigui per gli spettacoli utilizzabili contemporaneamente, e di rinnovarsi ogni anno con nuove proposte ad affiancare rassegne consolidate. Un lavoro di regia e di scouting che potremmo svolgere con ancora più efficacia se potessimo disporre di spazi con capienze più ampie, come ci viene richiesto da tempo da alcuni promoter e segnalato direttamente da alcuni artisti... confido che questa necessità possa essere argomento di una profonda riflessione per ren-

dere Genova una meta di primo piano per questo segmento turistico tutto l'anno». Si apre dunque domani sera con Lucio Corsi, domenica 29 arriva Enrico Brignano con lo spettacolo «Bello di mamma» per proseguire poi a luglio, domenica 6, con una serata che ospiterà Ok Giorgio + Pop X + le Feste Antonacci realizzata in collaborazione con Balena Festival. Poi altre quattro date: venerdì 11 Brunori Sas con «L'albero delle noci Tour Estate 2025», sabato 12 Diodato con «Diodato Estate 25», domenica 13 Anna in «Vera Baddie Tour», lunedì 14 con il ritorno così at-

teso dai boomers degli Europe, mercoledì 16 sarà la volta di Lazza con «Locura Summer Tour 2025» per finire sabato 19 con Gue + Izi + Lacrim, in collaborazione con Hip Hop Festival. Tra gli altri spettacoli da segnalare: il 1° luglio sbarca Live in Genova Festival di Duemilagrandoeventi con il primo sold out di Axpo Arena del Mare: Antonello Venditti con «Notte prima degli esami 40th Anniversary»; Live in Genova prosegue martedì 15 luglio con Naye e il suo «Naye Live 2025», mentre venerdì 18 luglio a salire sul palco sarà il sempreverde Nino D'Angelo con il tour «I miei meravigliosi anni '80». Programmi, orari, dettagli e aggiornamenti su: www.portoantico.it, Facebook, Instagram, X, Youtube, Spotify

LA CURIOSITÀ Una mostra speciale rende omaggio a Alfredo Castelli lo storico autore di casa Bonelli

Martin Mystère indaga al museo Apple

Una nuova storia del super detective ambientata tra le bellezze di Savona

Giorgio Di Gregorio

■ L'All About Apple Museum, il Museo dedicato alla mela morsiata di Savona si trasforma in «Apple e Martin Mystère: un amore infinito» per rendere omaggio ad Alfredo Castelli, lo storico ideatore e sceneggiatore del celebre Detective dell'Impossibile scomparso lo scorso anno. Lo farà domenica prossima con l'inaugurazione alle 11 di una mostra decisamente particolare. Sarà l'occasione per la presentazione dell'albo speciale «Martin Mystère e il computer scomparso»; una storia inedita ambientata proprio a Savona, tra le bellezze cittadine e l'evocativo scenario del magazzino dell'All About Apple Museum, in una caccia al tesoro misteriosa e tecnologica.

Da tempo il museo Apple partecipa al «Tavolo dei Musei» dando il proprio contributo nel percorso di arricchimento dell'offerta culturale Savonese. In questo contesto, il Comune ha contribuito e dato il proprio patrocinio alla mostra che ripercorre il profondo legame tra fumetto e innovazione, documentando - attraverso tavole originali e rari computer Apple - come Martin Mystère sia stato il primo eroe bonelliano a usare un personal computer. Un primato che appartiene anche al suo autore: Alfredo Castelli fu il primo sceneggiatore della Sergio Bonelli Editore a introdurre un word processor in redazione.

«Il Museo Apple, fiore all'occhiello del nostro sistema museale - afferma l'assessore alla Cultura Nicoletta Negro - propone una mostra inedita e la presentazione di una pubblicazione che vede Savona protagonista attraverso un avvincente giallo di Martin Mystère. È davvero una bella occasione per presentare la nostra città a un pubblico vasto che verrà a visitarla nell'occasione, un pub-



Il museo Apple di Savona attende l'arrivo di Martin Mystère

blico appassionato al mondo dei fumetti, ma che, grazie a quest'inedita iniziativa, sono certa si innamorerà anche di Savona».

Il museo negli anni si è affermato come un'eccellenza culturale della città di Savona e dell'intero territorio provinciale. Un lavoro portato avanti da una rete di volontari appassionati che hanno alimentato, grazie alla passione per l'universo Apple, la continua espansione della collezione, oltre a lavorare sulla divulgazione e la valorizzazione di questo pezzo di storia moderna mondiale. La mostra Apple e Martin Mystère: un amore infinito è realizzata in collaborazione con l'associazione AMys e Sergio Bonelli Editore, con il contributo e il patrocinio del Comune di Savona, e resterà aperta al pubblico fino al 28 dicembre 2025, secondo gli orari di apertura del museo.

Decisione di Asl 2

Prorogato il contratto ai medici specializzandi

■ Per garantire la continuità dei servizi sanitari e far fronte alle persistenti carenze di personale, l'Asl 2 di Savona ha annunciato il rinnovo per sei mesi, dal 1° luglio fino alla fine dell'anno, dei contratti a tempo determinato per 21 medici specializzandi impiegati presso ospedali e ambulatori del territorio. Una decisione strategica si rende necessaria in un contesto in cui non è possibile ricorrere a personale già in servizio né attingere alle graduatorie concorsuali esistenti. I medici specializzandi coprono diverse aree di fondamentale importanza, contribuendo significativamente all'operatività quotidiana delle strutture sanitarie. Nel dettaglio, i rinnovi riguardano: un medico di Emergenza-urgenza; tre medici di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; tre medici di Psichiatria; due medici di Farmacologia e Tossicologia clinica; sette medici di Medicina interna; tre medici di Oftalmologia; un medico di Ortopedia e traumatologia e un medico di Gastroenterologia. Durante il periodo di contratto, questi professionisti continueranno a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti correlati all'attività lavorativa effettivamente svolta.

IL COMUNE HA DECISO DI FARE MARCIA INDIETRO MA RESTA ALTA L'ATTENZIONE SUL NAVA

Revocato lo stop ai Tir sulla Statale 28

Trovato un accordo tra sindaco Vittorio Adolfo e Prefettura di Imperia

■ È durata meno di due settimane l'ordinanza del sindaco di Pornassio Vittorio Adolfo che aveva vietato il passaggio dei Tir dal suo Comune dove insiste la statale 28 del Colle di Nava. Dalla Prefettura è arrivata la notizia che il provvedimento amministrativo è stato revocato.

Nel corso di un incontro sono state esaminate sia le esigenze di sicurezza connesse al transito dei mezzi pesanti nel Comune di Pornassio, sia la necessità di consentire, in un quadro di bilanciamento di interessi, il legittimo esercizio degli scambi commerciali tra le province di Imperia e Cuneo.

Dopo un attento esame dei singoli aspetti, e preso atto dell'apporto collaborativo fornito al prefetto dall'Anas,



Il sindaco Vittorio Adolfo

che ha assicurato una ulteriore implementazione della segnaletica, il sindaco di Pornassio ha revocato l'ordinanza che ha effetto immediato. Pertanto

sulla SS28 è consentito il transito esclusivamente ai mezzi pesanti che esercitano trasporti commerciali (carico e scarico merci) con partenza e arrivo nelle province di Imperia e Cuneo, il cui carico è destinato interamente alle due province. Il Prefetto Romeo, con apposita lettera ha inviato ai presidenti delle province di Imperia e Cuneo, al Prefetto della Provincia di Cuneo, al Capo Compartimento Anas, ai Presidenti della Camera di Commercio di Imperia e Cuneo, l'ordinanza di revoca del Sindaco di Pornassio. Lungo la 28 saranno effettuati controlli per garantire la sicurezza di abitanti e mezzi. eventuali mezzi pesanti, non rientranti nell'ambito dell'ordinanza sindacale saranno oggetto di sanzione.

A NOLI INCONTRO CON FARIAN SABAH

La crisi Mediorientale a «Libri sotto la Loggia»

■ Ultimi due appuntamenti della rassegna «Libri sotto la Loggia» a Noli. Sabato 28 giugno, alle 21, la serata dedicata all'Iran. Ospiteremo Farian Sabahi, autrice di «Storia dell'Iran» (Il Saggiatore) che presenterà Mohammad Toloui, autore del romanzo «L'enciclopedia dei sogni» (Bompiani). Con loro intervverrà il traduttore Giacomo Longhi.



Farian Sabahi

Ebrahim, trent'anni, accetta che la madre e la zia gli combinino un appuntamento al buio con una ragazza molto timida, Elham: per conoscersi meglio viaggeranno da Tehran a Isfahan e passeranno una notte insieme in albergo, fingendosi marito e moglie. Il vero scopo del viaggio di Elham, però, che Ebrahim scopre la mattina seguente, è trovare un esorcista che la liberi dai sogni inquietanti e ingarbugliati che la tormentano da sempre e hanno conseguenze pesanti sulla sua vita quotidiana. Isfahan

si rivelerà una semplice tappa di un percorso più lungo e più tortuoso, che porterà i due fino alle spiagge del golfo persico, in una sorta di rocambolesca ricerca della verità più autentica tra due persone. La rassegna si chiuderà mercoledì 16 luglio, alle 21, con un incontro speciale che vedrà protagonista l'ingegnere Maurizio Milan, autore di «Affinità strutturali» (Bompiani), in compagnia di Carlo, Lia e Renzo Piano. L'occasione sarà un viaggio affascinante attraverso il lungo e proficuo sodalizio tra Milan e l'architetto Renzo Piano.

APPROVATO IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Rt pronta a cambiare strada, nuova missione in house

■ Approvato il bilancio di esercizio 2024 di Riviera Trasporti di Imperia, Preso atto del bilancio consolidato 2024 e del contratto quinquennale di affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale (tpl) nella provincia di Imperia. Il 2024 si è chiuso con una perdi-

ta di un milione e 90.117 euro. La perdita è dovuta al necessario rinvio della contabilizzazione della plusvalenza di due milioni e mezzo realizzata con la vendita dell'immobile in corso Cavallotti a Sanremo, plusvalenza che di fatto ha già coperto la perdita. «E' un dato con-



fortante: i numeri del bilancio, unitamente al Piano industriale e all'affidamento quinquennale del servizio in house, sostengono il Piano concordatario predisposto e consentono il risanamento e la continuità azienda-

li», ha detto Claudio Scajola, presidente della Provincia e socio di maggioranza di Rt.

L'assemblea dei soci ha anche preso atto del contratto quinquennale di affidamento in house del servizio di tpl, dall'1 luglio, che prevede un corrispettivo annuo di 14 milioni e 362.305 euro oltre Iva, a fronte di una produzione chilometrica annua di 5 milioni 372.228 km a cui vanno aggiunte le percorrenze del tpl a chiamano nell'area interna della Valle Arroscia.

PRONTO UN NUOVO TRATTO DELLA PISTA CICLABILE

Da domani si pedala da Andora a Cervo

■ Da domani si pedala da Andora a Cervo. E' tutto pronto per il taglio del nastro del nuovo della ciclopedonale Riviera dei Fiori. A questo proposito il sindaco Mauro Demichelis ha invitato residenti e turisti a partecipare in bicicletta a questo primo passaggio sulla pista ciclabile andorese, che dall'uscita della nuova stazio-

ne arriva fino al confine con Cervo. L'appuntamento è fissato per le 11 in via Europa Unità 1, nel nuovo piazzale d'ingresso a valle della nuova stazione. Da qui, cittadini e Autorità percorreranno i circa 2,5 km di ciclopedonale, con fermate in punti significativi del percorso, dove saranno presentati arredi, servizi e allestimenti.



Sarà, inoltre, aperta la viabilità di un nuovo incrocio, che consente un collegamento più rapido tra l'Andora di Ponente e quella di Levante, proprio grazie alla pista ciclabile. La realizzazione della ciclopedonale ha richiesto un investimento complessivo di circa 2

milioni di euro, dei quali circa la metà è stata coperta con fondi regionali. Il Comune, oltre alla posa delle condotte dell'acquedotto e della fognatura che scorrono sotto la ciclabile, ha finanziato anche la realizzazione del nuovo incrocio che la attraversa unendo Ponente e Levante di Andora, l'illuminazione della pista, l'installazione di un sistema di videosorveglianza, le opere di pulizia e messa in sicurezza, nonché l'allestimento degli arredi e del decoro del percorso, con la realizzazione del logo, di cartelli turistici e murali.



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

